



ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Palma il Vecchio ,48 -24017 SERINA (BG)

☎ 0345/66067 – ☎ 0345/66117 – Cod. Scuola: BGIC87400A

Cod.Fiscale: 85003170165 - E-mail: icserina@icserinanet.it

Circolare interna n° 13

Serina 07/10/2017

Educazione consapevole alla sicurezza

Nel quadro di una educazione consapevole alla sicurezza, il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato un percorso di **INFORMAZIONE** rivolto a tutto il personale della scuola.

Il presente percorso, che **DEVE** essere preso in esame **SINGOLARMENTE** da ciascun docente ed operatore della scuola, non ha un valore esaustivo, ma si pone come base per una **INFORMAZIONE** che renda sempre più partecipe ciascun lavoratore rispetto al tema della sicurezza rivolta a se stesso ed agli alunni che condividono gli spazi e gli ambienti operativi.

Naturalmente ciascun adulto e ciascun docente è consapevole della responsabilità professionale e giuridica, che si assume nel momento in cui esercita la sua **funzione Formativa ed Educativa** nei confronti dei minori, pur sapendo che il processo relativo alla sicurezza è, e sarà sempre in DIVENIRE solo se vi sarà la consapevolezza e la collaborazione di TUTTI, volta a garantirci ed a garantire la costruzione di un ambiente favorevole e comportamenti idonei al raggiungimento di una positiva e proficua convivenza civile.

L'I.C. ha valutato in un tempo corrispondente a DUE (2) ore di informazione sui temi della sicurezza in servizio, la conoscenza e l'analisi della documentazione allegata, nonché del suo utilizzo, in fase di evacuazione dell'edificio scolastico, insieme alla compilazione dell'analisi dei punti di forza e di debolezza, delle prassie adottate.

Con la presente, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti a tutto il personale dell'I.C. di Serina.

RSPP

Gianandrea Rota

Il Dirigente Scolastico
Prof. Franco Bonzi

I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA

Eccoci finalmente a scuola: gioia e dolore della vita di tutti gli studenti del mondo! Questa volta però chi è sotto «accusa» non sono i profitti scolastici degli studenti ma la scuola stessa. Questo luogo apparentemente tranquillo infatti non è esente da pericoli, ma ormai dovresti aver compreso che basta conoscere i possibili rischi per evitarli. Ciò che troverai nelle pagine che seguono è quindi una piccola guida per guardare con occhi nuovi gli **spazi** che ti circondano e i **comportamenti** che normalmente tieni tra i banchi di scuola.

Perché si verificano tanti incidenti a scuola?

In parte alcuni incidenti che avvengono a scuola sono dovuti ad una errata concezione di questa. Molti edifici scolastici sono piuttosto vecchi e in proporzione i sistemi di insegnamento si sono andati modificando più in fretta di quanto non abbiano fatto le scuole.

È cambiato il modo stesso di insegnare, con i laboratori, le attività manuali e sportive, quindi un maggiore coinvolgimento degli studenti.

Questi fattori, e molti altri, hanno modificato alcuni rapporti tra la scuola, come spazio costruito, e gli studenti.

Un'altra causa importante dipende dal fatto che sono cambiati proprio gli studenti. Sono cresciuti fisicamente (le generazioni di oggi sono molto più alte di quelle precedenti) e sono anche diventati più curiosi e attivi, il che, in altre parole, vuol dire che sono diventati molto più ... irrequieti e incontrollabili. E poi c'è il fattore forse più importante: la presenza contemporanea di molte persone, per cui ogni evento, anche il più piccolo, può diventare molto pericoloso.

SCHEDA N. 5 - SCUOLA SICURA

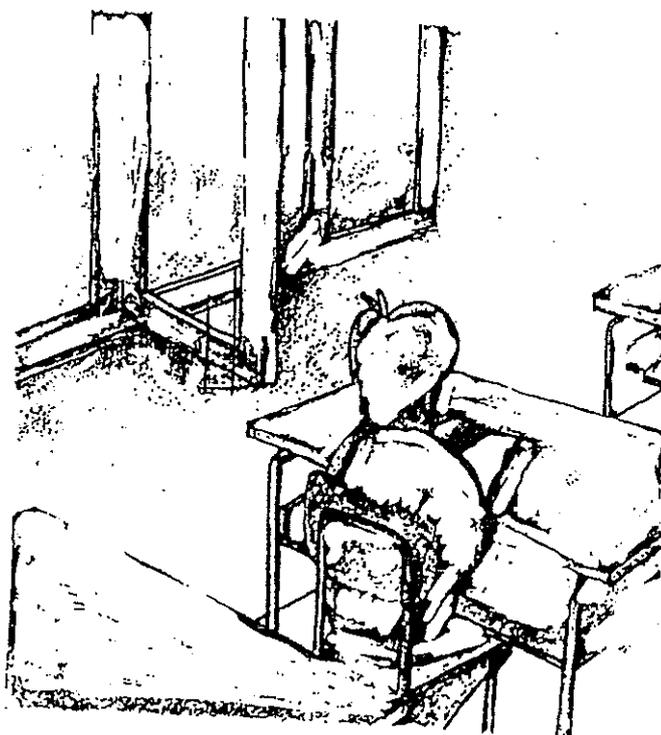
Gli incidenti in classe

Gli elementi che costituiscono il rischio maggiore all'interno di una classe sono gli stessi di cui si è parlato per la casa: finestre, pavimenti, termosifoni, ecc.

Le ante delle finestre in particolare causano un'infinità di ferite per urti e tagli. Spesso infatti non hanno dei dispositivi di bloccaggio che pur permettendo il ricambio dell'aria non le facciano muovere, per cui può accadere che una folata di vento le spalanchi all'improvviso colpendo la testa di qualche malcapitato.

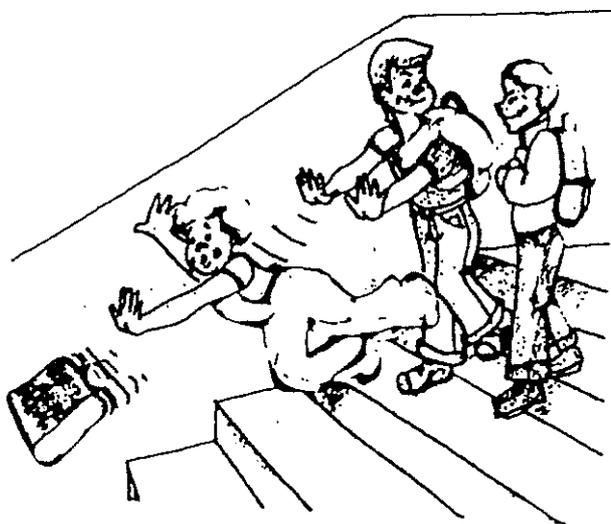
Ma il pericolo è molto maggiore se nei giochi spesso irresponsabili dei ragazzi si decide di arrampicarsi su un davanzale, o di sporgersi eccessivamente. Le cadute dall'alto sono infatti quelle con esiti spesso letali e le precauzioni per evitarle dipendono proprio dal tuo comportamento.

Se si dovesse progettare una scuola in base a tutte le azioni a rischio che i ragazzi sono in grado di compiere questa rassomiglierebbe certo ad un bunker. Sarebbe sicura ma invivibile.



Gli incidenti nei corridoi

Nei corridoi della scuola i ragazzi sono spesso portati a correre e a giocare per trovare un momento di divertimento comune tra le varie ore di lezione. Ma i corridoi non sono stati pensati per questo utilizzo e presentano diversi fattori di rischio: gli appendiabiti, ad esempio, contro i quali spesso capita che qualcuno vada ad urtare. Anche i termosifoni, le maniglie di porte e finestre o i pilastri in risalto sono elementi che provocano urti e ferimenti in quantità molto elevate, per non parlare dei pavimenti che, insieme alle scale, sono i maggiori responsabili di cadute e ruzzoloni. Cosa fare dunque per evitare tutti questi rischi?



Prova e rivedere tutti gli elementi fissi o di arredo presenti nei corridoi della tua scuola e considerali dal punto di vista della sicurezza, utilizzando le indicazioni fornite per i rischi in casa.

Gli incidenti all'aperto

Molte scuole hanno la fortuna di avere a disposizione degli studenti giardini o piccoli spazi di gioco che vengono utilizzati per la ricreazione e i momenti di vita comune delle classi. Questi luoghi però non sono spesso opportunamente attrezzati o predisposti per tale impiego, in quanto sono nati come semplici spazi verdi, più da vedere che da vivere. Così è frequente che si verifichino cadute su zone asfaltate, sbucciature sulla ghiaia, per non parlare dei pericoli ben più gravi che possono nascondere i cancelli o le vecchie ringhiere in ferro (specie se si decide di arrampicarvisi). È opportuno quindi verificare l'effettiva idoneità degli spazi disponibili, magari apportando, se possibile, qualche piccolo cambiamento. Sono in commercio, ad esempio, dei materiali specifici per la pavimentazione di zone esterne, che consentono di effettuare tutte le attività sportive ma che in caso di caduta attutiscono l'urto. Se ci sono dei giochi vanno controllati, assicurandosi che siano ben ancorati al terreno in modo che, sotto la spinta dei ragazzi, non si ribaltino.

IN CLASSE IN SCIVOLATA

Eccomi a scuola.
Ciao Mari.
Oddio il Prof. sta salendo in ascensore... forza andiamo su per le scale, ma non correre e stai attento che là in fondo... c'è una porta a vetri... troppo tardi...

PAVIMENTO

In festa alle hip-parade degli infortuni nelle scuole ci sono le cadute. Attenzione ai pavimenti appena lucidati e non abbandonate mai gli zaini in mezzo al corridoio.

PORTA A VETRI

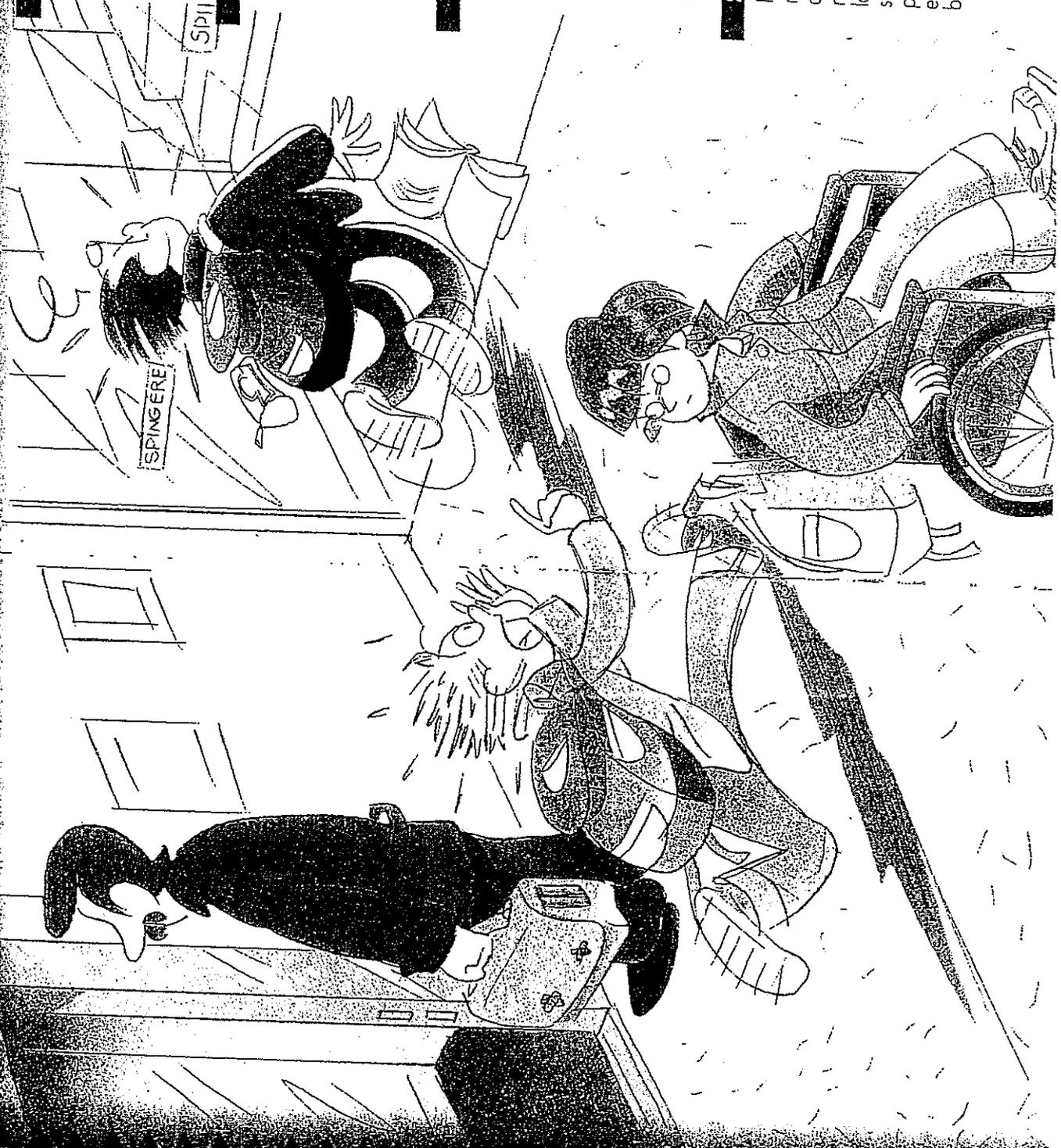
Non l'avevate vista? Eppure le porte trasparenti sono sempre rese visibili con un segno indicativo all'altezza degli occhi. Se proprio "sbattete" non preoccupatevi: sono protette contro lo sfondamento

ASCENSORE

Evitate i guinness dei primati salendo in numero superiore ai limiti di capienza. Non utilizzateli in caso di incendio o di calamità e se soffrite di claustrofobia ricordate che le cabine sono dotate di un citofono per comunicare con un servizio di pronto intervento.

SCALE

Il suono della campanella non deve essere lo squillo della carica. Le scale possono rivelarsi un luogo particolarmente insidioso se percorrendo, anche se le rampe sono dotate di corrimano e di strisce antiscivolo e sono ben illuminate.



IL LABORATORIO RIO DI INFORMATICA

Che pacchia: qui ti insegnano anche a navigare. Mi siedo composito, così come ci ha insegnato la "Prof. multimediale", e poi vado a vedermi i modellini della Ferrari on line. Ehi, guarda il nostro "Bill Gates" che caos sta combinando: sta ingarbugliando tutti i cavi delle periferiche... non ci posso credere!

COMPUTER

Di fronte al computer non sedevi così come capita.

Anzitutto evitate di stare troppo inclinati verso lo schermo o al contrario all'indietro. Prima di iniziare a lavorare, posizionate lo schermo a circa 50-70 cm di distanza dagli occhi e regolate la sedia in modo che lo schermo risulti un po' più basso dell'altezza degli occhi. Durante la digitazione tenete, se possibile, mani e avambracci appoggiati sul tavolo e i piedi ben appoggiati per terra.

Il computer può emettere radiazioni pericolose? Il computer no. Il problema potrebbe riguardare i monitor che devono essere costruiti in modo che nessuna dispersione dannosa sia possibile e devono possedere i requisiti minimi di stabilità dell'immagine, di luminosità e di contrasto tali da non determinare problemi di vista. Inoltre ricordate di fare sempre una pausa dopo un uso prolungato del computer.

SPINE E PRESE

Ogni spina avrebbe bisogno di una presa dedicata. E se proprio non è possibile, consigliate di far acquistare prese multiple con il marchio IMG.



IN PALESTRA NON SI SCHERZA

Mi preparo una giustificazione per indisposizione così intanto finisco il compito di matematica. Voi ragazzi andate pure a cambiarvi: nello spogliatoio dei ragazzi, mi raccomando. Inoltre ricordatevi di non avere paura del quadro svedese (quello balla di natura, non è difettato)...

SPOGLIATOIO E SERVIZI IGIENICI

I gabinetti e gli spogliatoi delle palestre sono disinti fra i due sessi, arredati convenientemente e garantiti da una corretta pulizia degli ambienti.

PALESTRA

È un luogo sicuro, dotato di pavimento antiscivolo, di attrezzature adeguate e periodicamente controllate e di uscite di sicurezza. E se la vostra palestra è dotata di vetri e durante una partita di pallacanestro eseguite una schiacciata più potente del solito, niente paura: i vetri sono antirifondamento.

ATTREZZATURE E ATTREZZI

È vostro dovere utilizzarli con cura e segnalare immediatamente al vostro insegnante, qualsiasi difetto o inconveniente dovete rilevare in modo da sottoporli a immediata manutenzione. Gli attrezzi, al termine della lezione, devono essere riposti ordinatamente negli appositi depositi.



PROVE DI EVACUAZIONE

E ora, prima di andare a casa, 15 minuti di prova di evacuazione in caso di incendio, terremoto o emergenza. È divertente, mi sembra sempre di essere sul Titanic... con la fortuna che qui la nave non affonda. Ma so benissimo che non è un gioco. Rispettare le regole e mantenere la calma in questi casi è fondamentale.

LE REGOLE BASE

In ogni classe andranno individuati 2 aprifila, 2 serrafila e 2 ragazzi con il compito di aiutare i disabili.

Appena avvertite l'ordine di evacuazione lasciate, sul posto gli oggetti ingombranti e disponetevi in fila indiana tenendovi per mano o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta davanti. In questo modo anche gli studenti più spaventati non si faranno prendere dai panico sbagliando strada o mettendosi a correre.

Mantenete la calma: l'uscita più vicina è a 60 m e massimo dovrete percorrere 3 piani. Il tempo non vi mancherà.

CARTELLI DI PLANIMETRIA

Sono obbligatori in tutte le scuole. I Prof. ve li spiegheranno. Indicano le aule, i percorsi da seguire, le scale di emergenza, la distribuzione di idranti ed estintori e i punti di raccolta.



10 CONSIGLI A PROVA DI GUAI

Finalmente si torna a casa. Un po' di videogiochi e poi ancora un po' di studio.

Il compito da svolgere è interessante. Il Prof. ci ha dato il testo di una legge sulla sicurezza nei posti di lavoro, il D.lgs 626/1994, nella quale viene affermata l'equiparazione degli studenti ai lavoratori dipendenti, e vengono elencati tutti i diritti e doveri dei datori di lavoro (i presidi) e dei lavoratori (noi studenti).

Basandoci su questo testo e sul nostro buon senso ci ha poi chiesto di stilare un decalogo della sicurezza in aula.

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA

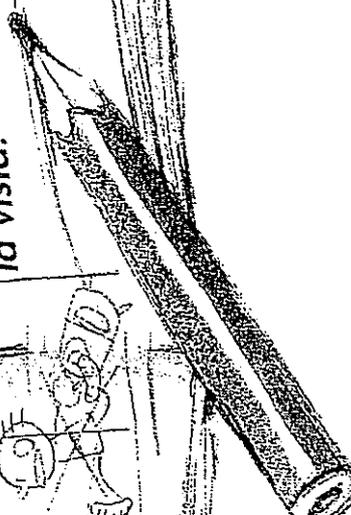
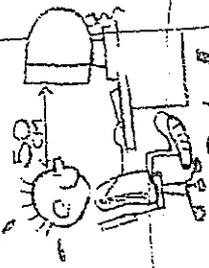
- 1 Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite da presidi, direttori didattici, professori.
- 2 Utilizzare correttamente e i macchinari, le apparecchiature, gli utensili messi a disposizione dalla scuola.
- 3 Segnalare immediatamente ai responsabili eventuali deficienze di mezzi, apparecchiature e condizioni di pericolo.
- 4 Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza.
- 5 Non correre nei corridoi o lungo le scale.

- 6 Non sedersi con la schiena piegata e ingobbata, ma assumere una postura eretta.



- 7 Non "giocare" con prese, spine, cavi o apparecchiature elettriche.
- 8 Non arrampicarsi su sedie, scaffalature, mobili...
- 9 Non abbandonare sul pavimento zaini, libri, quaderni.

- 10 Leggere, studiare, usare il computer con la corretta illuminazione - e le dovute pause - in modo da non affaticare la vista.





ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Palma il Vecchio ,48 -24017 SERINA (BG)

☎ 0345/66067 – 📠 0345/66117 – Cod. Scuola: BGIC87400A

Cod.Fiscale: 85003170165 - E-mail: icsarina@icserinanet.it

Serina 07/10/2017

Azioni da adottare in caso di malore e di infortunio

Nella quotidiana azione educativa e di custodia responsabile degli alunni, non è inusuale incorrere in episodi di malore o di infortunio da parte dei docenti o, più spesso degli alunni.

Il nostro I.C. ha provveduto a formalizzare le prassie da adottare in caso di malore o di incidente. Con l'occasione tuttavia riteniamo opportuno ribadire quanto già di nostra conoscenza, ricordando che:

il Numero Unico per le emergenze nella regione Lombardia è il 112.

In caso di malore o infortunio non grave

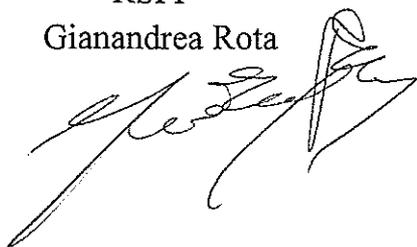
- Mantenere il più possibile, la calma ed il controllo della situazione.
- Il docente, accertato l'infortunio o il malore, chiede l'assistenza del personale A.T.A. e degli addetti al primo soccorso (l'elenco degli addetti al primo soccorso è presente nel PIANO DI EMERGENZA esposto nella bacheca del plesso).
- Il docente o il personale A.T.A. o l'addetto al primo soccorso in accordo, provvedono ad avvisare la famiglia per un eventuale intervento o accompagnamento presso il pronto soccorso più vicino.
- In caso di infortunio anche lieve, il docente o il personale A.T.A. in accordo, provvedono ad avvisare la Segreteria Scolastica dell'I.C. per attivare la procedura per la compilazione del **rapporto di Infortunio**.
- Nei giorni successivi il docente si accerterà della situazione dell'alunno, provvedendo a comunicare alla Segreteria Scolastica eventuali informazioni integrative utili a rendere ancora più preciso e circostanziato il **rapporto di Infortunio**.

In caso di malore o infortunio grave

- Mantenere il più possibile, la calma ed il controllo della situazione.
- Il docente, accertato l'infortunio o il malore, chiede l'assistenza del personale A.T.A. e degli addetti al primo soccorso (l'elenco degli addetti al primo soccorso è presente nel PIANO DI EMERGENZA esposto nella bacheca del plesso).
- il docente o il personale A.T.A. o l'addetto al primo soccorso in accordo, provvedono a:
 - * **Allertare immediatamente il 112.**
 - * **Attivare le procedura che favorisca l'arrivo e l'accesso al plesso, del personale medico e paramedico del 112.**
 - * **Avvertire il Dirigente Scolastico**
 - * **Avvertire la Segreteria**
 - * **Avvertire la Famiglia**
 - * **Avvertire l'RSPP**
- Il docente, con le persone adulte presenti all'evento, procedere alla compilazione, **quanto più precisa e circostanziata possibile, del RAPPORTO DI INFORTUNIO (denuncia) che dovrà essere consegnato alla Segreteria Scolastica.**
- Nei giorni successivi il docente si accerterà della situazione dell'alunno, provvedendo a comunicare alla Segreteria Scolastica eventuali informazioni integrative utili a rendere ancora più preciso e circostanziato il **rapporto di Infortunio.**

RSPP

Gianandrea Rota



Il Dirigente Scolastico
Prof. Franco Bonzi

**Norme di comportamento
per i Docenti
in caso di evacuazione dell'edificio scolastico**

<p>1. Al segnale di evacuazione MANTENERE LA CALMA</p>	
<p>2. Dare agli alunni il comando di: FORMARE LA FILA PER L'EVACUAZIONE.</p>	
<p>3. <u>Prendere il registro della classe ed uscire dall'aula precedendo e tenendo per mano l'alunno apri fila.</u></p>	
<p>4. Lasciare tutto all'interno del locale (libri, oggetti, cartelle, giacche ecc.)</p>	
<p>5. Formando una catena con gli alunni, seguire le indicazioni predisposte per raggiungere l'uscita dell'edificio a <u>passo sostenuto ma mantenendo la calma e l'ordine.</u></p>	
<p>6. L'alunno/a che chiude la fila uscendo dall'aula chiude la porta.</p>	
<p>7. Non usare ascensori o montacarichi e nessuna apparecchiatura collegata all'impianto elettrico.</p>	
<p>8. Raggiungere il PUNTO DI RACCOLTA esterno all'edificio. <u>Raggruppare gli alunni per fare l'appello.</u> Compilare l'apposito modulo che si trova nel registro ed attendere il ritiro del modulo stesso da parte degli incaricati che forniranno le istruzioni necessarie per il rientro o l'eventuale spostamento in altro luogo. <u>Impedire che gli alunni si disperdano.</u></p> <p>N.B. Una volta fatto l'appello e compilato il modulo per l'evacuazione di classe SE RISULTANO ESSERVI ALUNNI DISPERSI AVVISARE IMMEDIATAMENTE I RESPONSABILI DELLA SICUREZZA O IL PERSONALE DI SOCCORSO FORNENDO IL MAGGIOR NUMERO DI INFORMAZIONI UTILI SUI DISPERSI RACCOLTE FRA I COMPAGNI DI CLASSE O FRA IL PERSONALE PRESENTE ALL'EVACUAZIONE (colleghi, personale A.T.A. responsabili della sicurezza).</p>	



ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Palma il Vecchio ,48 -24017 SERINA (BG)

☎ 0345/66067 -- ☎ 0345/66117 – Cod. Scuola: BGIC87400A

Cod.Fiscale: 85003170165 - E-mail: icserina@icserinanet.it

Evacuazione dell'edificio scolastico

Scheda della classe

- ◆ La presente scheda deve essere compilata dal docente che ha compiuto l'evacuazione della classe dopo aver fatto l'appello nel punto di raccolta.
- ◆ Deve essere ritirata dal Responsabile della Sicurezza, dal Dirigente scolastico o da un suo incaricato quando le classi ed i docenti si trovano ancora nel punto di raccolta.

Plesso scolastico di

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

Docente

Classe Sezione

Alunni della classe n°

Alunni presenti n°.....

Alunni assenti (Non presenti nella scuola ed alla prova di evacuazione) n°

Alunni dispersi (Presenti alla prova di evacuazione ma non nel punto di raccolta) n°

Firma del docente
